

TEATRO MORLACCHI

PERUGIA

Avanprogramma

STAGIONE DI PROSA
2020|2021



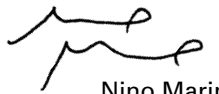
Una stagione da ricordare quella del Teatro Stabile dell'Umbria, che nasce dalla necessità di ridare voce agli artisti, di far rivivere gli splendidi teatri della nostra regione e mantenere la relazione con gli spettatori. Per farlo ci siamo confrontati con registi, attori, amministratori, tecnici e maestranze, per lavorare insieme a un progetto artistico che potesse far riscoprire la potenza del teatro e che fosse capace di misurarsi con le più qualificate esperienze nazionali e internazionali. In questi mesi abbiamo lavorato alla realizzazione di ben nove produzioni che saranno presentate in importanti teatri e festival.

Abbiamo coinvolto per la riapertura le maggiori istituzioni culturali, dai musei alle accademie, all'università, abbiamo sperimentato nuove strade nella scrittura e nella forma, chiesto ad affermati artisti di accompagnare i nostri giovani attori umbri.

In questa prima fase presentiamo al Morlacchi gli spettacoli che ci accompagneranno fino a dicembre, aumentando il numero di repliche per permettere un ritorno a teatro in sicurezza, spettacoli importanti, con grandi protagonisti che celebreranno il nostro bellissimo teatro con un'opera maestosa come *Guerra e Pace*, in un maestoso e inedito palcoscenico: un'immersione nel capolavoro di Tolstoj che solo il teatro può restituire. Seguiranno un viaggio nella poesia con un'intensa Monica Guerritore e per la danza un omaggio alla memorabile Pina Bausch con Cristiana Morganti.

Insomma, in attesa di potervi presentare la stagione completa, ci siamo preparati per accogliere pubblico e cittadini e rivivere insieme la gioia e il piacere di tornare a teatro.

Ci vediamo al Morlacchi!



Nino Marino
Direttore Teatro Stabile dell'Umbria

Un'organizzazione, un territorio, 17 città, per condividere e favorire progetti di teatro e danza. Dalla creazione alla circuitazione, un Teatro attivo sulla scena contemporanea europea. In oltre 30 anni di attività il Teatro Stabile dell'Umbria ha prodotto più di 100 spettacoli.

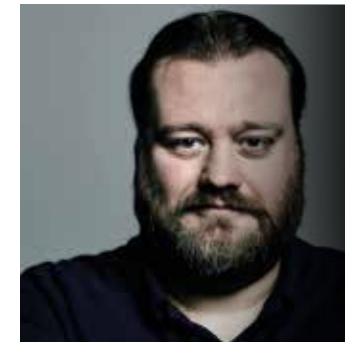
Teatro Morlacchi, Perugia

- Politeama Clarici, Foligno
- Auditorium San Domenico, Foligno
- Spazio Zut, Foligno
- Teatro Comunale Luca Ronconi, Gubbio
- Teatro Secci, Terni
- Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto
- Teatro Caio Melisso - Spazio Carla Fendi, Spoleto
- Teatro Comunale Giuseppe Manini, Narni
- Teatro Torti, Bevagna
- Teatro degli Illuminati, Città di Castello
- Teatro della Filarmonica, Corciano
- Teatro Don Bosco, Gualdo Tadino
- Teatro Talia, Gualdo Tadino
- Teatro Mengoni, Magione
- Teatro Concordia, Marsciano
- Centro di Valorizzazione, Norcia
- Teatro Caporali, Panicale
- Teatro Cucinelli, Solomeo
- Teatro Comunale, Todi
- Teatro dell'Accademia, Tuoro

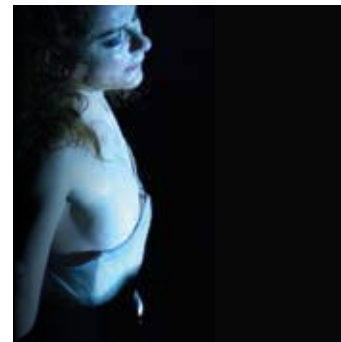
VORREI SCRIVERE IN
TRATTI DI FUOCO **sett > ott**



GUERRA
E PACE **28 ott > 22 nov**



DALL'INFERNO
ALL'INFINITO **4 > 9 dic**



MOVING
WITH PINA **18 > 19 dic**



VORREI SCRIVERE INTRATTI DI FUOCO

GUERRA E PACE — RITRATTI SONORI



I LUOGHI

Museo civico di Palazzo della Penna
Galleria Nazionale dell'Umbria
Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria
Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia
Accademia Belle Arti di Perugia

SETTEMBRE > OTTOBRE

info www.teatrostabile.umbria.it

Il progetto *Guerra e Pace* è accompagnato da *Vorrei scrivere in tratti di fuoco*, uno spettacolo non tradizionale che verrà presentato nelle principali sedi culturali di Perugia.

“Uno tra gli infiniti modi in cui si può leggere *Guerra e Pace*, è da molto vicino. Non è neanche necessario un particolare sforzo degli occhi, sono loro, i personaggi, che ti vengono addosso, ognuno con i propri inconfondibili e perturbanti tratti e tu che sei prima di tutto un lettore, non puoi fare altro che accoglierli ed assecondare questa volontà di potenza, o meglio, questa che si può definire una vera e propria presunzione del protagonista. Allora, abbiamo deciso di dedicargli dei veri e propri ritratti ad alcuni di questi personaggi, di omaggiarli con dei primissimi piani in cui far risaltare quelli che ci sono sembrati gli aspetti più sensuali della loro vicenda letteraria.

Pierre, il Principe Andrej, e Nataša, poi Nikolaj, il Comandante in capo Kutuzov, Helene, ed ancora Napoleone, Marja, Lize, Bolkon-skij padre, per finire con il buffone Natas'ja Ivanovna, che compare solo fugacemente in due pagine tra le circa duemila del romanzo, che non dice quasi nulla, ma che lascia un segno feroce; sono questi i personaggi, dell'immenso romanzo tolstoiano, che abbiamo cercato di dipingere attraverso parole, suoni, musiche, azioni e rumori.” *Andrea Baracco*

I RITRATTI SONORI

Come ti senti Napoleone?

di C. Baglioni
con C. Baglioni, A. Iarlori, L. Röhl

Lysye Gory

di L. Röhl
con G. Agrusta, M. Balducci,
C. Baglioni, D. Morelli, L. Röhl

Prima notte di nozze

di C. Baglioni
con G. Agrusta, C. Baglioni

Austerlitz?

di A. Iarlori
con G. Agrusta, A. Iarlori

Il mio corpo è nuovo di zecca

di D. Morelli
con G. Agrusta, D. Morelli

PRODUZIONE

a cura di **Andrea Baracco**
sonorizzazione **Giacomo Vezzani**
coordinamento drammaturgico
Andrea Baracco e **Caroline Baglioni**
con **Giordano Agrusta**, **Caroline Baglioni**, **Michele Balducci**,
Andrea Iarlori, **Daphne Morelli**,
Ludovico Röhl

produzione **Teatro Stabile dell'Umbria**

M'ama non m'ama
di D. Morelli, C. Baglioni
con M. Balducci, D. Morelli, L. Röhl

Urrà per l'imperatore
di M. Balducci, C. Baglioni
con M. Balducci, D. Morelli

Je suis un batard
di G. Agrusta
con G. Agrusta, A. Iarlori

GUERRA E PACE

di Lev Tolstoj



PRODUZIONE TSU

Andrea Baracco e Letizia Russo dopo lo straordinario successo de *Il maestro e Margherita* ci accompagneranno nel magico mondo di uno dei più grandi capolavori della letteratura mondiale *Guerra e Pace* di Tolstoj.

La platea del Teatro Morlacchi diventerà un grande palcoscenico, gli spettatori potranno assistere allo spettacolo unicamente dai palchi.

DA MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE A DOMENICA 22 NOVEMBRE

• da martedì a venerdì ore 21 • sabato e domenica ore 17

Se ti chiedono di parlare di *Guerra e Pace* non sai che dire, e se ci provi hai la frustrante consapevolezza di balbettare delle banalità. I personaggi, tutti, proprio tutti, se ne stanno ostinatamente distanti da qualunque tipo di definizione, i temi sono talmente "alti" da non sognare neanche lontanamente di farsi precipitare a terra.

E quindi non si può che procedere per contraddittorie impressioni, oppure provare a dare della carne e delle ossa a quei personaggi, a quei temi, farli un poco circolare tra la vita, nel teatro, indicargli la strada della sala e mettersi ad osservarli agire.

Ma l'ingombro è davvero sproporzionato, vanno fuori quinta di continuo, il palco non riesce proprio a contenere tanta maestosità, tanta volontà di grandezza e allora via tutto, via le quinte, via la platea, Austerlitz, Lisie Gory, la casa di Anna Pavlovna, Mosca, la trincea, Pietroburgo, le carrozze, le feste, Andrej e il cielo, Pierre e la massoneria, hanno bisogno di spazio.

A sproporzione non si può che rispondere con sproporzione, ed il teatro è il luogo ideale, unico, per ingigantire o rimpicciolire, per mostrare in primissimo piano i turbamenti sui volti di Marja, di Lize, di Nikolaj per poi, immediatamente dopo staccare nei campi lunghissimi delle strade di Mosca, dei campi di battaglia, dei ricevimenti che sono uno dei luoghi più significanti ed emblematici del romanzo, tant'è che apri il libro e ti ci ritrovi subito immerso.

Siamo a casa di Anna Pavlovna, lei apre la porta, dà il via al romanzo, ed è un incipit sensazionale: ora un personaggio parla russo, ora francese: parole russe si frammischiano in discorsi francesi, parole francesi si insinuano in discorsi russi, parole francesi sono trascritte in russo, e il gioco delle due lingue, condotto con una meravigliosa felicità, viene accompagnato dai suoni delle forchette e dei coltelli, dal tintinnio dei bicchieri, dal passo

discreto dei camerieri, dal nome delle portate e dei vini rossi. Mai, forse, qualcuno ha rappresentato con più grazia e potenza insieme, l'inconsistente.

Nota a margine

Le prove, l'allestimento e le repliche di *Guerra e Pace* si svolgeranno al Teatro Morlacchi che per l'occasione riapre al pubblico dopo mesi di chiusura. Abbiamo pensato che oggi, in questo momento, è assolutamente necessario festeggiare il teatro, e non si può fare una festa e non invitare chi negli anni quel luogo lo ha abitato, frequentato, trasformato, insomma chi ha fatto sì che quel luogo sia oggi quello che è. Useremo quindi, per la composizione della scenografia, elementi e oggetti ideati e costruiti per altri spettacoli, da Castri a Ronconi; così a questa "festa", ci sarà anche chi ha creato momenti memorabili di vita in quel luogo, e noi ci attaccheremo con ferocia a quella vita nel tentativo di costruirne un'altra.

Andrea Baracco

Guerra e Pace, tratto dai primi due libri del romanzo di Lev Tolstoj, è composto da due spettacoli distinti e autoconclusivi.

di Lev Tolstoj
 riscrittura Letizia Russo
 regia Andrea Baracco
 con Stefano Fresi
 e Giordano Agrusta, Dario Cantarelli, Caroline Baglioni, Carolina Balucani, Denis Fasolo, Ilaria Genatiempo, Lucia Lavia, Emiliano Masala, Alessandro Pezzali, Ludovico Röhl, Emilia Scarpati, Aleph Viola, Oskar Winiarski
 scene e costumi Marta Crisolini
 Malatesta
 luci Simone De Angelis
 musiche originali Giacomo Vezzani

produzione Teatro Stabile dell'Umbria con il contributo speciale della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli

DALL'INFERNO ALL'INFINITO

di e con **Monica Guerritore**



Prima o poi sarebbe interessante fare un'opera che mostrasse in ognuno dei suoi nodi, la diversità che vi si può presentare alla mente e tra cui essa sceglie l'unico seguito che sarà offerto poi nel testo...

Paul Valéry

Nella mia intenzione, il desiderio forte di sradicare parole, testi, versi altissimi dalla loro collocazione "conosciuta" per restituirgli un "senso" originario e potente, sicura che la forza delle parole di Dante, togliendole dal canto e dalla storia, ci avrebbe restituito un senso originario, ci avrebbe condotto all'interno delle zone più dense, oscure e magnifiche dell'animo umano. Sicura che, seguendo un percorso di incontro con le sue figure di riferimento (Virgilio, il suo super-lo, Beatrice/Francesca e gli aspetti del Femminile, il Caos dell'Inferno, Ugolino, il Padre) si sarebbe potuta avvicinare intimamente l'ispirazione originale di Dante nell'affrontare la Divina Commedia. Senza paura dei tagli e senza paura di proseguire quel racconto con parole, e testi altissimi di altri autori, più vicini a noi, come Morante, Pasolini, Valduga.

A noi solo il merito di "esserci" e "dire" e "ascoltare". A voce alta... Col cuore e con la testa... E alla fine "e naufragar m'è dolce in questo mare (...)" e quindi uscimmo a riveder le stelle." Forse...

Monica Guerritore

di e con **Monica Guerritore**

produzione **Dante 2021**
Compagnia Orsini

Verso le celebrazioni per il VII
centenario della morte di Dante

DA VENERDÌ 4 A MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE

- venerdì 4 ore 21
- sabato 5 DOPPIA REPLICA ore 17 e ore 21
- domenica 6 DOPPIA REPLICA ore 17 e ore 21
- lunedì 7 DOPPIA REPLICA ore 17 e ore 21
- martedì 8 DOPPIA REPLICA ore 17 e ore 21
- mercoledì 9 ore 21

MOVING WITH PINA

UNA CONFERENZA DANZATA SULLA POETICA, LA TECNICA, LA CREATIVITÀ
DI PINA BAUSCH



ph. Ursula Kaufmann

Nella conferenza danzata *Moving With Pina* Cristiana Morganti, per più di vent'anni storica interprete del Tanztheater di Wuppertal, propone un viaggio nell'universo di Pina Bausch, visto dalla prospettiva del danzatore.

Com'è costruito un assolo? Qual è la relazione dell'emozione con il movimento? Quand'è che il gesto diventa danza? Qual è la relazione tra il danzatore e la scenografia? E soprattutto, come si crea il misterioso e magico legame tra l'artista e il pubblico?

Eseguito dal vivo alcuni estratti del repertorio del Tanztheater, Cristiana Morganti racconta il suo percorso artistico e umano con la grande coreografa tedesca e ci fa scoprire quanta dedizione, fantasia e cura del dettaglio sono racchiusi nel linguaggio di movimento creato da Pina Bausch.

di e con **Cristiana Morganti**
direttore tecnico **Simone Mancini**

produzione **Il Funaro - Pistoia**
distribuzione in Italia **Roberta Righi**
con l'appoggio e il sostegno della **Pina Bausch Foundation - Wuppertal**

VENERDÌ 18 E SABATO 19 DICEMBRE

• venerdì 18 ore 21

• sabato 19 ore 17

BIGLIETTI

COME DOVE QUANDO

ABBONATI 11/12

Gli abbonati a 11/12 spettacoli della scorsa Stagione potranno acquistare i biglietti **da lunedì 28 settembre a giovedì 8 ottobre**

ABBONATI 6

Gli abbonati a 6 spettacoli della scorsa Stagione potranno acquistare i biglietti **da venerdì 9 a sabato 17 ottobre**

PREVENDITA

I biglietti per gli spettacoli possono essere acquistati **da lunedì 19 ottobre**

VENDITA ON LINE

Al fine di evitare assembramenti, è consigliato l'acquisto dei biglietti online www.teatrostabile.umbria.it

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

È possibile prenotare telefonicamente al Botteghino Telefonico Regionale T 075 57542222 dal lunedì al sabato dalle 16 alle 20

Il biglietto andrà ritirato presso uno dei botteghini entro il giorno precedente la data prescelta

BOTTEGHINO TEATRO MORLACCHI

Piazza Morlacchi 13
T 075 5722555
giorni feriali ore 10-13 e 17-20
sabato solo ore 17-20

BOTTEGHINO PIAZZALE DEL BOVE

via Campo di Marte 95
T 393 9139922
lunedì - venerdì ore 10-13
(parcheggio camper)

Tutte le informazioni sui prezzi e le modalità d'acquisto sono consultabili sul sito del Teatro Stabile dell'Umbria www.teatrostabile.umbria.it

PREZZI

GUERRA E PACE da mercoledì 28 ottobre a domenica 22 novembre

POSTO PALCO

I° e II° ordine

— intero **€ 30**
— ridotto* **€ 25**

III° e IV° ordine

— intero **€ 20**
— ridotto* **€ 15**

DALL'INFERNO ALL'INFINITO da venerdì 4 a mercoledì 9 dicembre
MOVING WITH PINA venerdì 18 e sabato 19 dicembre

POLTRONA e POSTO PALCO

I° e II° ordine

— intero **€ 30**
— ridotto* **€ 25**

III° e IV° ordine

— intero **€ 20**
— ridotto* **€ 15**

*sconto riservato agli abbonati a 11/12 spettacoli, abbonati 6 spettacoli, Teatro Card 6 e miniabbonamento COOP

Il Teatro Stabile dell'Umbria ha attuato tutte le necessarie misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a salvaguardia degli spettatori, degli artisti e dei tecnici:

- Saranno aperti tre ingressi separati per evitare assembramenti
- La capienza del teatro è ridotta a 200 posti, con una disposizione a posti e file alternate in platea e con i posti nei palchi destinati solo ai congiunti
- All'ingresso verrà effettuato il controllo della temperatura corporea, nel caso si registrassero più di 37,5 gradi, non sarà consentito l'accesso in teatro
- Gli spettatori dovranno presentarsi con una propria mascherina indossata che potranno togliere solo una volta seduti al proprio posto, troveranno all'interno del teatro erogatori di gel igienizzante per le mani e dovranno sempre rispettare la distanza di almeno 1 metro, ad eccezione di familiari e congiunti
- Il teatro verrà sanificato interamente dopo ogni replica


Gli spettatori sono invitati a un corretto comportamento e a seguire tutte le indicazioni fornite.

www.teatrostabile.umbria.it

Nel sito puoi **acquistare i biglietti** e trovare informazioni sulle attività del Teatro Stabile dell'Umbria: gli spettacoli prodotti, le Stagioni di prosa e danza e tutte le novità.

TSU NEWS è la newsletter con tutti gli appuntamenti della settimana. Iscriviti sul sito o lascia il tuo indirizzo email al botteghino del teatro.

 **TSU - Teatro Stabile dell'Umbria**

 **Teatro Stabile dell'Umbria**

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Foligno
Comune di Gubbio

Comune di Terni
Comune di Spoleto
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione
Brunello e Federica
Cucinelli

 **MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI**


Comune di Perugia


FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino

disegno di François Ollislaeger